



Comune di DESANA
Provincia di Vercelli

DELIBERAZIONE N.9

VERBALE DI DELIBERAZIONE E DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica.

OGGETTO: Determinazione della aliquota dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. per l'anno 2023. Conferma .

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **ventuno** del mese di **febbraio** alle ore **diciotto** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze del Consiglio Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
1	Luigi FERRAR S (Sindaco)	X	
2	Roberto FERRAROTTI	X	
3	Giovanni VARALDA	X	
4	Denis BERGAMASCO	X	
5	Giovanni DELLAROLE	X	
6	Giuseppe CELORIA	X	
7	Enrico SIVIERI	X	
8	Marcello CHIAVARO	X	
9	Giancarlo DONISOTTI	X	
10	Marilena DELLAROLE		X
11	Renato GRANER S		X
	TOTALI	9	2

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. **Stefano SCAGLIA**, con le funzioni previste dall'art. 97, c. 4, lett. a) del D.Lgs. n.267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Rag. **Roberto FERRAROTTI**, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE

VISTI:

il D.Lgs. 28/09/1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni, ed, in particolare, l'articolo 1, commi 3 e 3 bis, che ha introdotto l'addizionale comunale all' RPEF e ha previsto che i Comuni possano determinare, con delibera di natura regolamentare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, e successive modificazioni, l'aliquota applicabile alla base imponibile entro il limite massimo dello 0,8%, nonché possano eventualmente disporre l'esenzione dal pagamento dell'imposta al di sotto di una determinata soglia reddituale;

- l'art. 1, c. 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, oggi abrogato dall'art. 4, comma 4, del D.L. 02/03/2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, il quale aveva disposto la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all' RPEF;
- l'art. 1, comma 11, del D.L. n. 138 del 13/08/2011, convertito nella legge 14/09/2011, n. 148, che ha rimosso, a decorrere dall'anno 2012, la sospensione del potere di deliberare l'aumento dell'addizionale comunale all'IRPEF disposta dalla norma di cui al punto precedente, consentendo inoltre di prevedere più aliquote di diverso importo in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale;
- la Legge di stabilità 2018 (L. 205/2017);
- la Legge di stabilità 2019 (L. 145/2018);
- la Legge di stabilità 2020 (L. 160/2019);
- la Legge di stabilità 2021 (L. 178/2020);
- la Legge di stabilità 2022 (L. 234/2021);
- la Legge di stabilità 2023 (L. 197/2022)

RICHIAMATE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 29/03/2007, con cui si approvava il *"Regolamento comunale per la disciplina della compartecipazione dell'addizionale L.R.P.E.F."*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 08/09/2014, con la quale si stabiliva di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale all' RPEF dallo 0,5% al 0,6%;
la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/04/2015, con la quale si stabiliva di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all' RPEF allo 0,6%;
la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 27/04/2016, con la quale si stabiliva di confermare l'aliquota dell'addizionale comunale all' RPEF allo 0,6%;
- la delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 20 maggio 2020 con la quale si stabiliva di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale all' RPEF dallo 0,6% allo 0,7%.

CONSIDERATO che:

- la competenza per l'adozione della deliberazione di modifica dell'aliquota relativa all'addizionale comunale all' RPEF è attribuita al Consiglio Comunale dal combinato disposto dei sopra richiamati art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360 e art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- il termine per l'adozione della delibera di cui al punto precedente è stabilito dall'art. 1, comma 169, della legge 27/12/1996, n. 296, entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con la previsione che la delibera ha effetto a partire dal 1 gennaio dell'anno di riferimento anche se approvata successivamente a tale data;

- La Legge di stabilità 2018 (L. 205/2017) prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2018, rispetto ai livelli deliberati per il 2017, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI) ;

RITENUTO che:

- occorra procedere all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025, secondo le forme e i termini previsti dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e dal Regolamento comunale di contabilità;
- in sede di bilancio di previsione occorra quantificare adeguatamente le entrate che perverranno al Comune dalla risorsa dell'addizionale comunale all' RPEF, in modo da garantire il pareggio di bilancio e la copertura delle spese correnti e delle quote capitale dei mutui contratti con le entrate provenienti dai primi tre titoli del bilancio, ai sensi dell'art. 162, commi 1 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- a tal fine occorra tenere conto delle proiezioni di entrata elaborate dagli uffici comunali sulla base dei dati disponibili in merito all'ammontare della base imponibile, dell'obbligo di contribuire al fondo di solidarietà comunale, della necessità di rispettare i vincoli imposti dal pareggio di bilancio e degli obiettivi di spesa dell'amministrazione per gli anni 2023/2025 ;
- occorra quindi esplicitare con la presente delibera quali siano le scelte in materia di aliquote relative all'addizionale comunale all' RPEF che verranno adottate dal Consiglio Comunale prima della votazione sul bilancio di previsione 2023/2025, e sulla base delle quali verrà indicata la previsione di entrata relativa alla risorsa addizionale comunale all'I.R.P.E.F.;
- al fine di garantire gli equilibri di bilancio necessari a garantire continuità nell'erogazione dei servizi comunali, nel rispetto delle condizioni sopra evidenziate e sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, occorra ricavare dalla risorsa addizionale comunale all' RPEF l'importo di € **110.000,00** ;
- dall'applicazione dell'aliquota fissa e unica dello 0,7%, sempre sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, si ricaverebbe l'introito desiderato ;
si debba pertanto prevedere per il 2023, un introito di € **110.000**.

RITENUTO opportuno provvedere in merito ;

VISTI :

- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/09/1998, n. 360;
- l'art. 52 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 169, della legge 27/12/1996, n. 296

RICONOSCIUTA la propria competenza a decidere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. ;

PROPONE

DI APPROVARE quanto dettagliato in premessa che, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ne costituisce idoneo supporto motivazionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, L.241/1990 e ss.mm.ii. ;

DI DARE ATTO che nel bilancio di previsione 2023/2025 che sarà approvato con successiva delibera di questo Consiglio Comunale, le entrate derivanti dalla risorsa addizionale comunale all'I.R.P.E.F. sono state previste sulla base dell'aliquota unica e fissa dello 0,7% sulla base imponibile, senza la previsione di alcuna esenzione in ragione di specifici requisiti reddituali ;

DICONFERMARE, anche per il 2023, l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. prevista per l'anno 2022 e cioè dello 0,7%;

DI DARE ATTO CHE le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01.01.2023 ;

DNVIARE la presente deliberazione tariffaria, relativa all'I.R.P.E.F., al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze ;

DI DARE ATTO CHE la presente deliberazione è soggetta a pubblicazione nell'apposita sezione del sito internet *"Portale del federalismo fiscale"* ;

DI PUBBLICARE la presente deliberazione all'Albo Pretorio del Comune intestato in ossequio ai principi di trasparenza e pubblicità di cui al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. ;

Il Responsabile del servizio finanziario, in ordine alla regolarità tecnica e contabile della suesposta proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ha espresso il seguente parere : FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. SCAGLIA Stefano

Relazione sul punto = l'Assessore al bilancio, il quale informa i presenti che nel 2020 si era provveduto ad aumentare l'aliquota dallo 6 per mille al 7 per mille. Ciò a causa dei solleciti della Corte dei Conti derivanti dallo squilibrio di cassa che si era venuto a creare a seguito dei fenomeni di evasione fiscale che si erano evidenziati. Nel 2021 è stato necessario mantenere invariata l'aliquota. Attualmente è necessario mantenere invariata l'entrata per il 2022 rispetto al 2021. Per questo motivo, anche per il 2023 verrà confermata l'aliquota per il 2022, pari allo 0,7%. Terminata l'esposizione dell'Assessore al bilancio, il Presidente chiede se vi sono richieste di intervento. Verificato che non ve ne sono, invita tutti i presenti alla votazione .

Interventi = nessuno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Udita la relazione dell'Assessore al bilancio resa su richiesta del Presidente ;

Visti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio competente ;

Ritenuto di provvedere in merito ;

Con voti resi per alzata di mano a maggioranza dei presenti Favorevoli n. 8 – Astenuti n. 1 (Donisotti) – Contrari n. 0 ;

DELIBE RA

Di confermare, per l'anno 2023, l'aliquota dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. in precedenza adottata per l'anno 2022;

Successivamente il Consiglio comunale, a maggioranza dei voti resi per alzata di mano Favorevoli : 8 – Astenuti: 1 (Donisotti) – Contrari: 0

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ex art. 134, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
FERRAROTTI Roberto



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. SCAGLIA Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)
Si attesta che la suesata Deliberazione è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune e, non essendo soggetta a controllo ai sensi dell'art. 9 della Legge Costituzionale 18.10.2001 n. 3, entrata in vigore il giorno 08.11.2001, con cui è stato esplicitamente abrogato l'art. 130 della Costituzione in materia di controlli sugli atti degli Enti Locali e comunicato della Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega della Regione Piemonte (B.U.R.P. n. 45 del 07.11.2001), la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. predetto, in data

Desana, lì 07 MAR. 2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Stefano SCAGLIA



REFERTO PUBBLICAZIONE

(Art. 12, comma 1, della Legge 18 Giugno 2009 n. 69)

N° 4+ - ----Reg. Pubbl.

Il sottoscritto responsabile delle pubblicazioni aventi affetto di pubblicità legale, visti gli atti d'Ufficio e lo Statuto Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico.

Desana, lì 07 MAR. 2021

IL MESSO COMUNALE
Stefano Bessi

